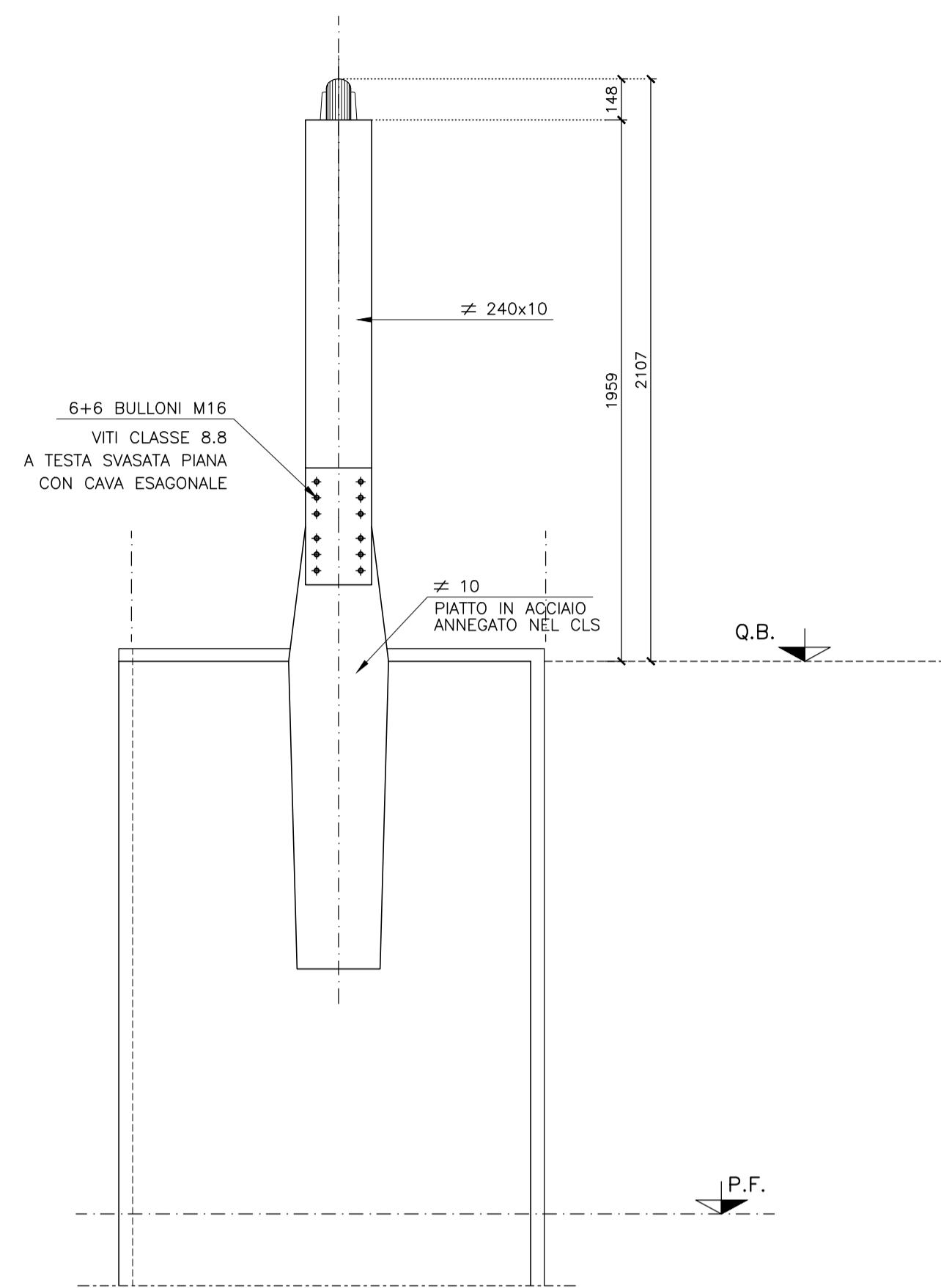


CARPENTERIA PROSPETTI E SEZIONE

Scala 1:20

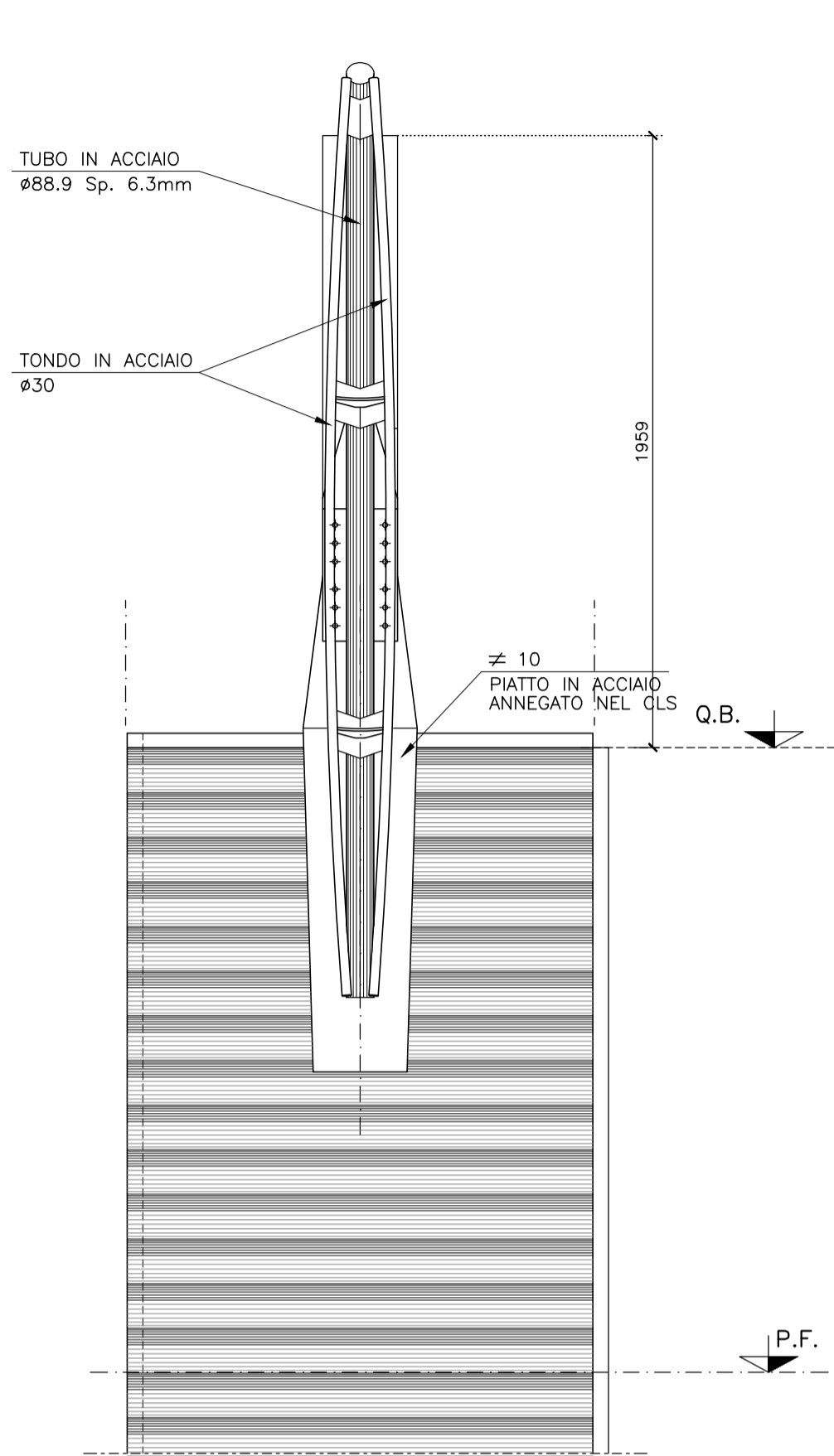
PROSPETTO INTERNO

Scala 1:20



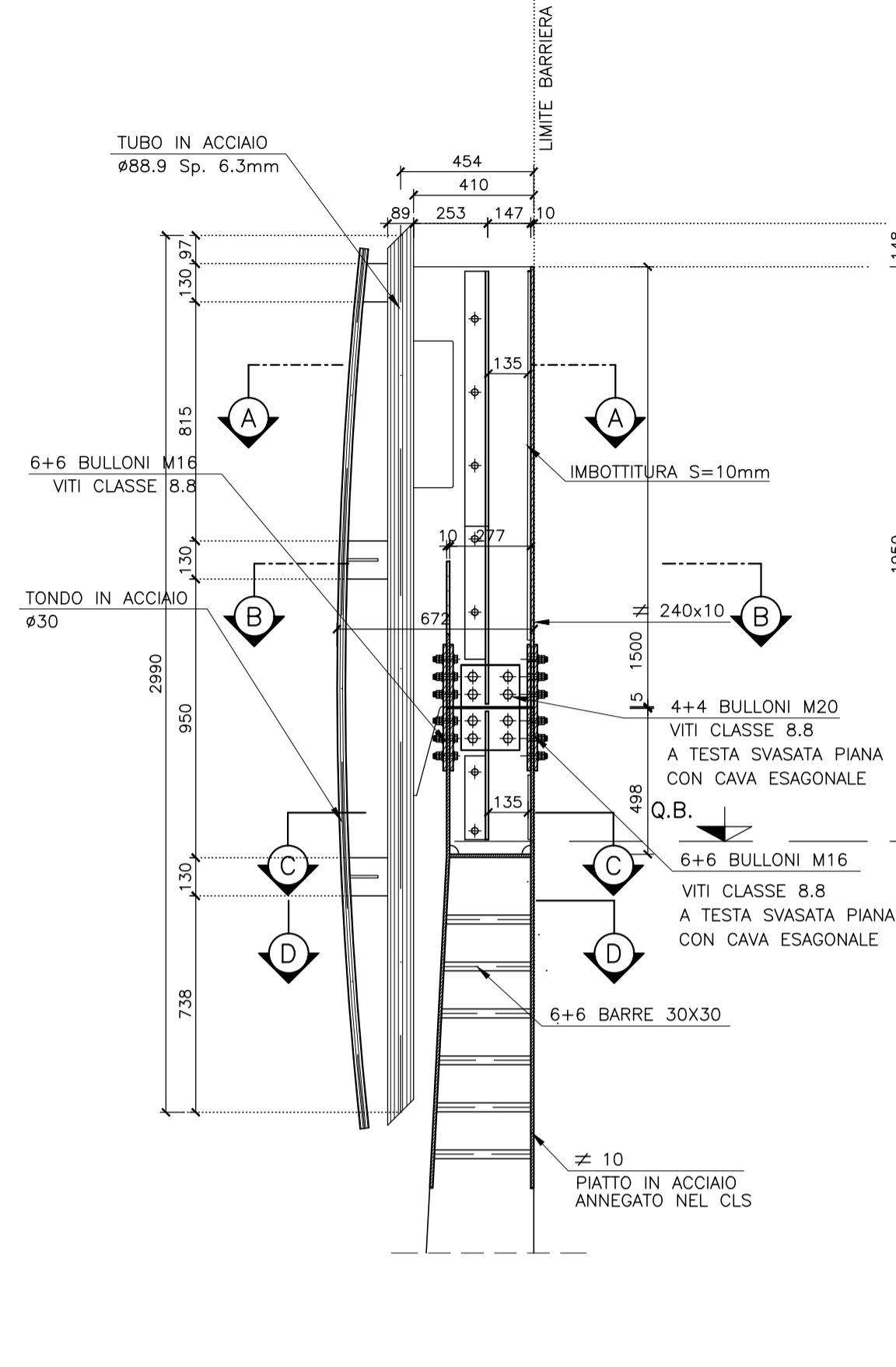
PROSPETTO ESTERNO

Scala 1:20



SEZIONE TRASVERSALE

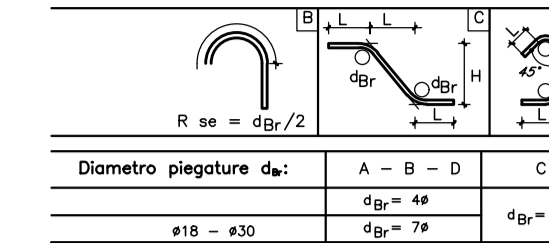
Scala 1:20



STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

- CALCESTRUZZO (manufatto prefabbricato).....R'ck = 45 MPa
 - CALCESTRUZZO (fondazione).....R'ck = 35 MPa
 - CALCESTRUZZO (Micropilati, Stradello esterno).....R'ck = 25 MPa
 - CALCESTRUZZO (Magrone).....R'ck = 15 MPa
- Copriferra fondazione 6 cm, copriferra elevazione 3.5 cm, sovrapposizioni >= 40s
Prevedere spille di collegamento dei ferri soprattutto nei punti di curvatura
ACCIAIO S275JR (Ex Fe430 B) UNI EN 10025/95 per armatura pali

Legenda misure :



STRUTTURE IN ACCIAIO

- ACCIAIO per montanti metallici, piastre e irridenti saldati.....Tipo S275J2G3 UNI EN 10025
 - ACCIAIO per tubi.....Tipo S275J2G3 UNI EN 10025
 - ACCIAIO per montanti metallici, piastre e irridenti saldati.....Tipo S275J2G3 UNI EN 10025
 - ACCIAIO per accessori metallici della barriera acustica.....Tipo S275JR UNI EN 10025
- TIRAFONDI**
- barre con filettatura metrica ISO a passo grosso, di caratteristiche meccaniche equivalenti o superiori al Tipo S275J2G3 UNI EN 10025
- dadi con caratteristiche meccaniche equivalenti o superiori alla classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5938
- rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinverito HRC 32-40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla ISO 7089
- coppie di serraggio pari a 60% dei valori della CNR 10011/88 se non diversamente specificato
- BULLONI**
- Viti con caratteristiche meccaniche classe 10.9 secondo UNI EN ISO 898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5712
- Viti a testa svasata con caratteristiche meccaniche classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte I conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5933
- dadi con caratteristiche meccaniche classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5713
- rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinverito HRC 32-40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5714
- gioco foro bullone per unioni di precisione; compressione delle rispettive tolleranze per unioni a taglio pari a 0.3mm secondo D.M. 9/1/1996 punto 7.3.2
- coppie di serraggio secondo CNR 10011/88 se non diversamente specificato
- NOTE:**
- le viti e i dadi devono essere associati come indicato nel Prospetto 2 della UNI EN 20898 parte II
- bulloni e tirafondi dovranno essere montati con una rosetta sotto il dado
- bulloni e tirafondi dovranno essere montati con dado e controdado.

GIUNZIONI

- Nessuna giunzione è considerata "ad attrito"; tutte le giunzioni sono "a taglio", calcolate considerando l'area lorda del bullone.
- SALDATURE**
Le saldature dovranno essere eseguite e controllate nel rispetto della Istruzione FS 44/3 Rev. A del 20.10.99, con le seguenti precisazioni:
- tutti i procedimenti di saldatura applicabili di cui al punto 13.3 si può utilizzare anche il filo continuo piano, purché le saldature siano prive di difetti, quali incollature, e ben ricoperte di piede, e comunque previa consegna dell'Ente preposto al controllo delle saldature.
- nei trattamenti di controllo, fermo restando che il costruttore dovrà eseguire e certificare i controlli visivi, dimensionali e magnetoscopici nelle percentuali previste al punto 13.9 e 13.2, in sede di collaudo, trattandosi di produzione di serie, l'Ente preposto al controllo (cd. ex "I.I.S.") potrà definire nelle specifiche tecniche da approvare per ciascun fornitore, delle percentuali variabili in funzione degli esiti degli accertamenti su lotti simili, fatto salvo che la certificazione (nel rispetto della FS 44/3) dovrà essere relativa a tutti i lotti di produzione da spedire in cantiere.

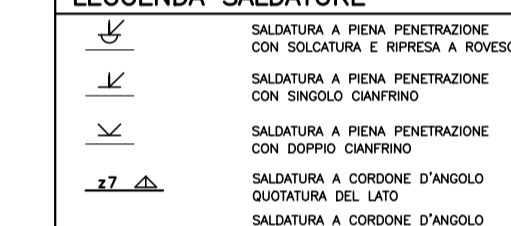
PROVE SUI MATERIALI

- Tutti i materiali impiegati relativi ai montanti e alle piastre dovranno essere certificati in accordo alla norma UNI EN 10204 punto 3.2 e forniti in modo che risultino, inequivocabilmente, prodotti qualificati ai sensi dell'articolo 8 delle norme tecniche di legge del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (D.M. 17 gennaio 2018) emanato in applicazione della L. 1086/71 e s.m. ed i. ovvero a marcatura CE.
- CONTROLLI DEI MATERIALI LAVORATI**
Prima della spedizione in cantiere, gli elementi costruiti dovranno essere sottoposti da parte di personale FS, oltre ai controlli previsti sulle saldature, ai controlli dimensionali e visivi, nonché a quelli sul rivestimento in ragione del 30% degli elementi prodotti per ciascun lotto di produzione; tali controlli potranno essere estesi in funzione dell'esito dei controlli, fino al 100% degli elementi stessi.

PANNELLI ACUSTICI

- I pannelli acustici fonoassorbenti opachi di altezza singola pari a 50 cm, da posizionare sopra le basi in c.a., saranno realizzati in acciaio inox di caratteristiche di resistenza alle corrosione adeguate al sito in cui è installato la barriera e comunque non inferiori al AISI 304 verniciato con spessore della lamiera di almeno 12/10 di mm. La lamiera di acciaio inox dovrà essere sottoposta a trattamenti anticorrosione in cantiere, realizzati in modo da realizzare un trattamento omogeneo ed antiruggine composto da almeno due strati di 8 mm di spessore con interposto un film di polibutirolo dello spessore di 1,5 mm. L'oggetto sarà in ogni caso realizzato con pannelli acciati metallici.

LEGENDA SALDATURE



NOTE:

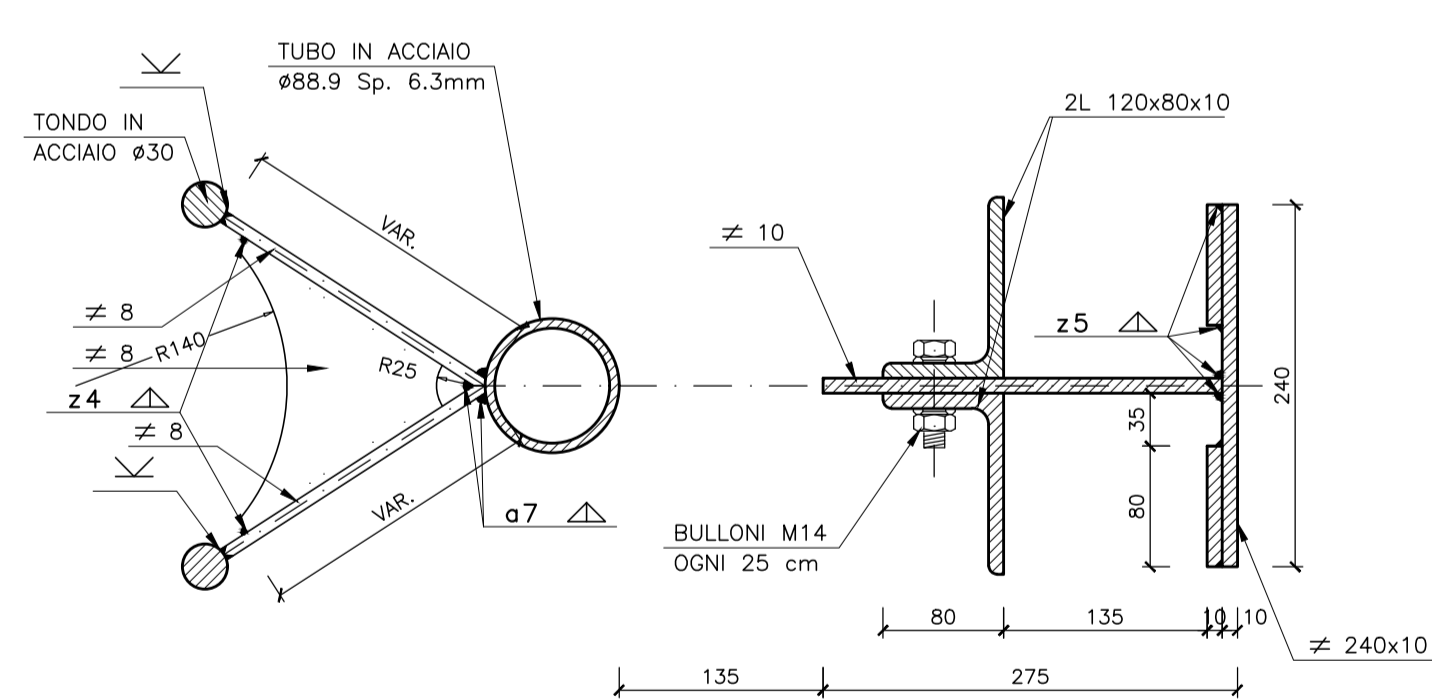
- IN CASO DI DISCORDANZA FRA DISEGNO E DISEGNO SI INTENDE PREVALENTE L'INDICAZIONE FORNITA DAL DISEGNO DI DETTAGLIO.
- Tutti i materiali e i prodotti devono essere conformi a quanto prescritto nel disciplinare tecnico per barriere antirumore per impieghi ferroviari (ED. 1998 e successivi aggiornamenti).

DETTAGLI COSTRUTTIVI

Scala 1:5

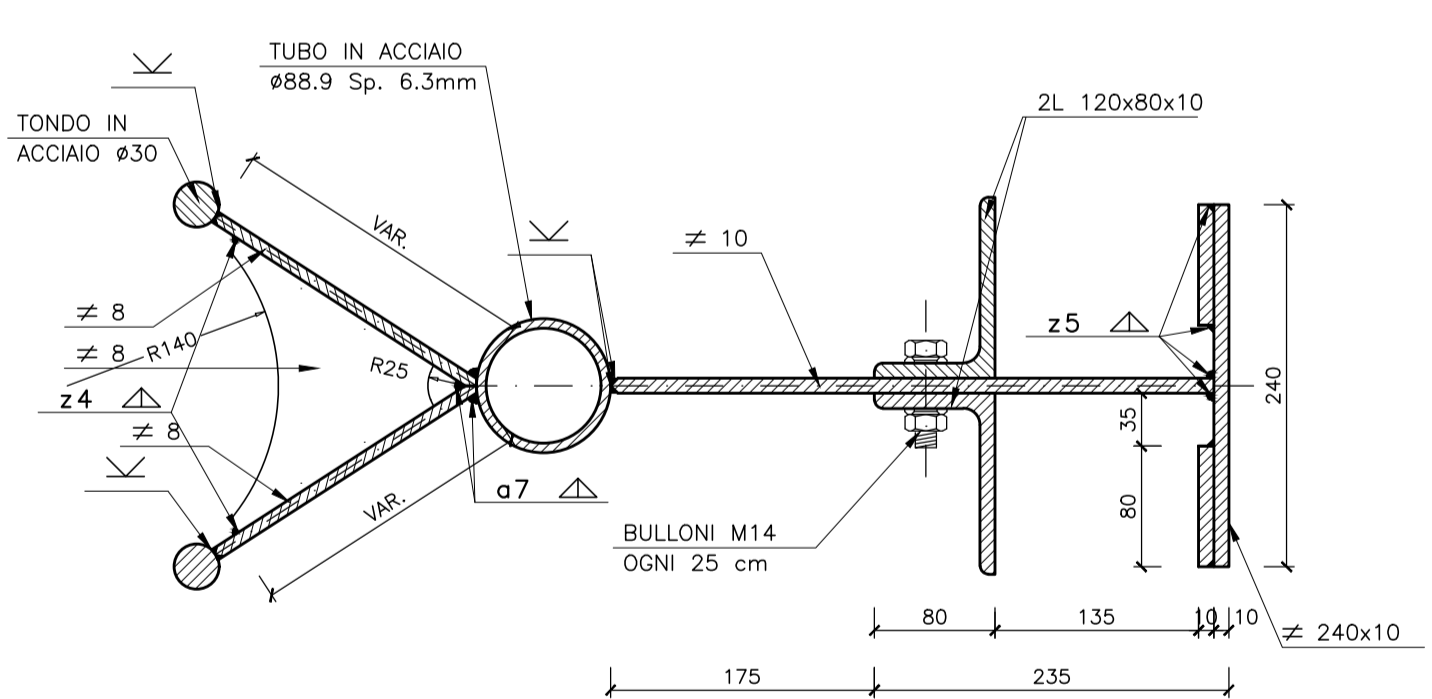
SEZIONE A-A

Scala 1:5



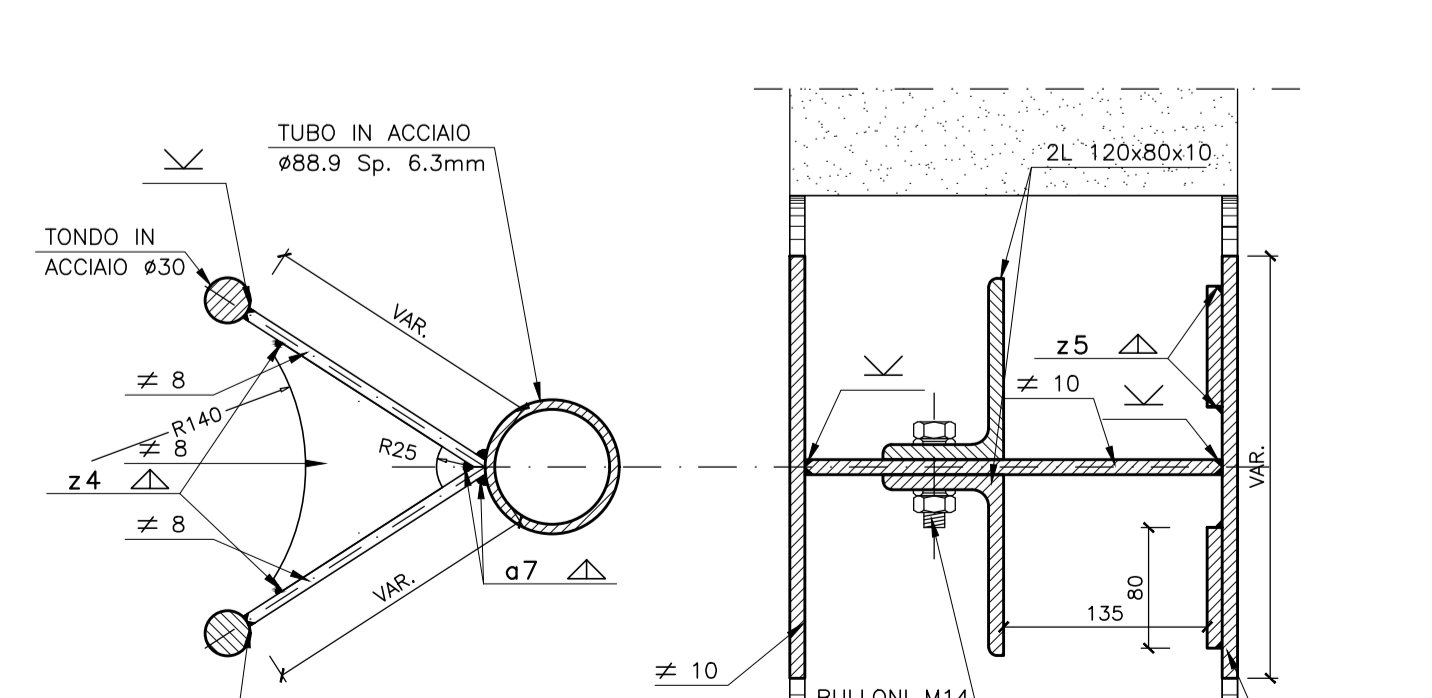
SEZIONE B-B

Scala 1:5



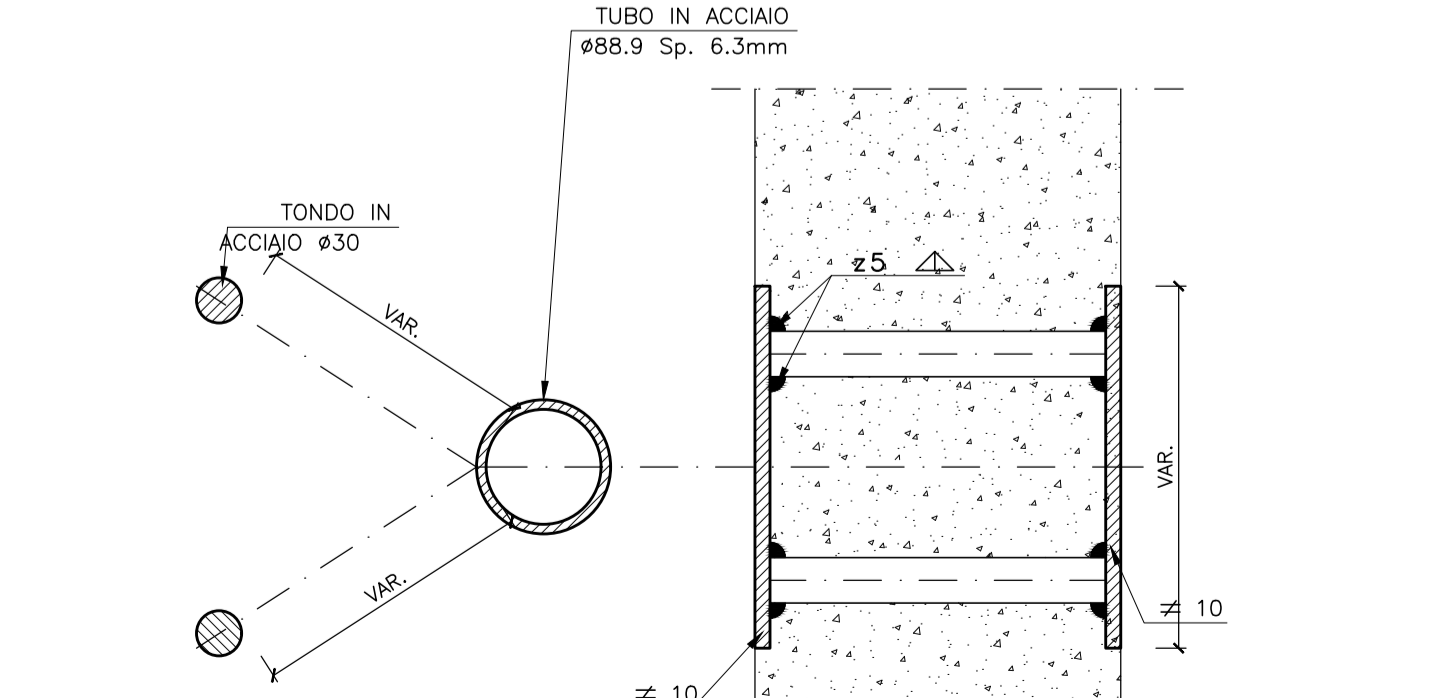
SEZIONE C-C

Scala 1:5



SEZIONE D-D

Scala 1:5



COMMITTENTE:
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI:
ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE:
PIZZAROTTI, **Ghella**, **ITINERA**, **SALCEF**, **JedSINFRASTRUTTURE**

PROGETTAZIONE:
GEODATA ENGINEERING, **INTEGRA**, **RIR**

PROGETTISTA:
Ing. Massimo PIETRANTONI

DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:
Ing. PIERGIOGIÒ GRASSO

PROGETTO ESECUTIVO
ITINERARIO NAPOLI-BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - VITULANO
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - TELESE

BARRIERE ANTIRUMORE
Montanti metallici tipo H3

APPALTATORE:
RTI IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.p.A.
IL DIRETTORE: **Roberto Pizzarotti**
Ing. S. Dei Bazzoli
24/02/2020

SCALA:
varie

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
I F 26 12 E ZZ BZ OC 00000 013 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione	L. Galligola	24/02/2020	M. Pietrantonio	24/02/2020	P. Grasso	24/02/2020	M. Pietrantonio